



ELEONORA MARTINA SAMIR
MARCO ALESSANDRO
LARA STEFANELLA NIVES
SAMANTHA FEDERICO



C'erano una volta due pinguini Pit e Pat che si sposarono ed ebbero un cucciolo di pinguino che chiamarono Beccuccio.



Il nonno di Beccuccio aveva un orto con tanti alberi di mele, ne raccolse cinque e le diede da mangiare al piccolo Beccuccio.



Beccuccio si addormentò e sognò di fare un viaggio. Mentre viaggiava con la sua bicicletta, incontrò due pecorelle e un lupo, nascosti dietro ad un cespuglio. Scese dalla bici, si avvicinò e disse loro: “Possiamo diventare amici?” E i tre risposero: “Sì!”.



Tutti i nuovi amici seguirono Beccuccio e incontrarono un altro lupo di nome Alberto. Lupo Alberto pensò di regalare ai nuovi amici tanti cappellini. Poi però, siccome aveva mangiato e bevuto tanto, si addormentò.



Beccuccio e i suoi amici decisero di lasciare dormire lupo Alberto ancora un po' e continuarono il loro cammino. Cammina, cammina, arrivarono in Africa. Videro tante persone che lavoravano e dissero loro: "Possiamo aiutarvi ne vostro lavoro?" Così si misero subito a lavorare.



Gli abitanti del villaggio andarono a chiamare degli elefanti e pensarono di fare una grande festa in onore dei nuovi amici. Ma Beccuccio disse: “Come potrebbero travestirsi gli elefanti?”, così ebbe una grande idea: “Gli elefanti potrebbero dipingersi di tanti colori: un po’ gialli, un po’ verdi, un po’ color arcobaleno”. E iniziarono a festeggiare.



Finita la festa continuarono il loro cammino. Incontrarono un campo di girasoli. Alzarono gli occhi al cielo e videro un gufo che aveva tra le zampe un libricino. Insieme al gufo, c’era anche un Re con la sua bella corona in testa. Il Re aveva anche un metro per misurare. Beccuccio e i suoi amici chiesero al Re: “Sua Maestà, cosa deve fare con questo metro?” Il Re rispose: “Sono qui per misurare l’altezza di tutti i girasoli”. Infatti il nome del Re era proprio “Re dei Girasoli”.



Il Re dei Girasoli aveva un amico coniglietto che si chiamava Tippete. Il Re disse ai pinguini e ai loro amici, che se avevano piacere, potevano andare a conoscerlo, però avrebbero dovuto aspettare il giorno successivo, perché Tippete stava andando dai nonni.

E così, i pinguini aspettarono. Il giorno dopo trovarono il coniglietto che stava mangiando una carota. Tippete disse ai nuovi amici: “Se venite a casa mia ci faremo una scorpacciata di carote”. Allora andarono tutti a casa di Tippete.



Mentre andavano dal coniglietto, incontrarono la giraffa Serafina. Anche Serafina propose ai nuovi amici di andare a casa sua, così avrebbe offerto loro un po' d'erba da mangiare. I pinguini, andarono prima a casa di Tippete e poi a casa di Serafina a mangiare l'erba.



Tutti gli animali erano nel giardino di Serafina, quando arrivò un suo amico, il “Gatto Puzzolone”, con la sua amica per la pelle “Pulce”. Dopo aver mangiato, iniziarono a giocare insieme a “nascondino”, Pulce contava e gli altri erano nascosti. Quando ebbero finito di giocare, i pinguini si accorsero che era molto tardi, allora pensarono di dare un fiore come dono, ai loro amici e così tornarono a casa. Beccuccio si svegliò e pensando che fosse tutto vero, raccontò a mamma e papà che aveva tanti **amici animali**.